



DOCUMENTO ISTITUTIVO DELLA SEZIONE “PAESAGGIO E AMBIENTE”

Premessa

Vista la facoltà prevista (per i docenti interessati) di promuovere Sezioni (come forma o sottosistema organizzativo) quali articolazioni del Dipartimento PDTA,

valutata la possibilità di prevedere, in relazione al Regolamento di Sezione del Dipartimento PDTA, art.11, in vigore dal 14.4.2011, linee di interesse, quali:

- | | |
|--|------------------------------|
| a. Qualità del prodotto e dell'oggetto | DESIGN |
| b. Qualità del processo del costruire | INNOVAZIONE TECNOLOGICA |
| c. Qualità dell'organizzazione urbana e territoriale | PIANO E PROGETTO URBANISTICO |
| d. Qualità del progetto integrato dell'habitat | PAESAGGIO E AMBIENTE |

I seguenti docenti

Pier Paolo Balbo, Lucio Carbonara, Lorenzo Casini, Francesco Ciardini, Paolo De Pascali, Romeo Di Pietro, Giacinto Donvito, Paola Eugenia Falini, Roberta Strappini, Elio Trusiani, Carlo Valorani, Manlio Vendittelli

propongono l'istituzione della Sezione denominata

“Paesaggio e Ambiente”

La sezione muove in sintonia con la Convenzione europea del Paesaggio e ne assume in pieno la missione di “accrescere la sensibilizzazione al valore dei paesaggi della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche, al loro ruolo di tutela e indirizzo della loro trasformazione” e la responsabilità di formazione ed educazione di “specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi”, “nella prospettiva di sviluppo sostenibile, atto a garantire il governo del paesaggio al fine di orientare e di armonizzare le sue trasformazioni provocate dai processi di sviluppo sociale, economico e ambientale”.



Su tali finalità la sezione orienta in forma specifica la sua offerta formativa e la ricerca scientifica ed applicata, approfondendone gli strumenti di conoscenza, di strategia e di intervento.

In particolare, anche con l'apporto di specifiche tecniche della *Governance* e dell'analisi sociale, affronta:

1_ **il progetto di paesaggio**, sia attraverso l'indagine dell'evoluzione storico culturale, che dei mutamenti strutturali nei contesti scientifici, sociali, economici, ambientali,

2_ **la qualificazione dei sistemi ecologico ambientali**, nei processi contemporanei di trasformazione territoriale, urbana e rurale, anche con l'uso di metodologie innovative (ideative e applicative);

Finalità (didattica, ricerca, promozione e comunicazione)

1_Per la didattica, la Sezione:

a_ propone gli ordinamenti e i manifesti degli studi dei CdL e dei CdILM che, per quantità di crediti, sono gestiti dal Dipartimento e che rientrano negli interessi della Sezione, al fine di consentire al Dipartimento di formulare alla Facoltà di Architettura progetti formativi organici;

b_ indica al Dipartimento e attraverso questo alla Facoltà di riferimento la dislocazione dei docenti all'interno sua dell'offerta formativa;

c_ fornisce il supporto (o la collaborazione attraverso convenzioni) alle attività di formazione post laurea (Master , Scuole di specializzazione, Corsi di alta formazione, Dottorati) e ai Cd L e ai Cd LM coperti, per almeno il 60% dei crediti, da docenti del Dipartimento;

d_ promuove la valorizzazione della didattica sui temi di pertinenza attraverso Workshop, Final Work , mostre e convegni, pubblicazioni;



2_ Per la ricerca teorica ed applicata, la Sezione :

a_ svolge attività d'indirizzo:

- nella definizione dei programmi di ricerca d'interesse dei settori tematici e disciplinari afferenti,
- nella definizione dell'attività sperimentale anche in relazione al Laboratorio di riferimento,

b_ favorisce l'interdisciplinarietà e le connessioni scientifiche tra le Sezioni, nonché tutte le altre iniziative che gli afferenti alle singole Sezioni riterranno necessario avviare,

c_ promuove lo sviluppo di iniziative di ricerca scientifica con altre istituzioni accademiche nazionali ed internazionali istituendo reti di collaborazione sui temi di comune interesse

d_ propone lo sviluppo di ricerche e di studi teorici ed applicati in collaborazione con enti ed istituzioni pubblici e privati anche per la partecipazione a bandi di finanziamento, concorsi di progettazione e studi di fattibilità.

e_ svolge attività metodologica e sperimentale applicata a servizio del territorio anche con la creazione di specifici *spin off*,

f_ cura le varie forme di comunicazione degli esiti della ricerca e della sperimentazione.

3_ Per la promozione e comunicazione organizzata, la Sezione:

a_ rende pubblici i programmi e le iniziative della Sezione, in occasione di una Conferenza convocata annualmente per la presentazione delle relazioni relative alle attività svolte .

b_ fornisce le informazioni delle attività di docenti della Sezione tramite news letters on-line, inviate alle reti di riferimento accademiche e alle comunità scientifiche nazionale e internazionali;

c_ organizza Convegni, Conferenze, Seminari e Mostre;

d_ cura e organizza le attività connesse alle pubblicazioni degli studi e ricerche svolte, come i volumi dedicati alle tematiche d'interesse della Sezione;

e_ predispose un proprio Logo (riportato sulla propria carta intestata) e una propria pagina web nel Sito del Dipartimento o un proprio specifico Sito .



Modello organizzativo e norme di funzionamento

1_ La Sezione è una organizzazione del Dipartimento PDTA, volta a riunire attorno ai temi di comune interesse tutti gli studiosi del Dipartimento a ciò interessati,

2_ Afferiscono alla Sezione quanti ne hanno proposto la costituzione fra il personale strutturato (docenti di I° e II° fascia; i ricercatori; i tecnici laureati), fra i dottorandi che hanno i loro tutor tra i docenti della Sezione, fra i titolari di borse di studio o assegni di ricerca, e gli specializzandi, coinvolti nelle attività delle stesse.

3_ Dopo un triennio dalla costituzione della Sezione, sulla base delle attività svolte, i membri della sezione delibereranno in merito alla eventuale necessità di riconfermarne l'istituzione, o di sopprimerla.

4_ Alla Sezione si integrano le attività dei Laboratori e delle “grandi attrezzature” assegnate ai membri della Sezione.

5_ le nuove domande di afferenza dovranno essere sottoposte all’approvazione dei membri della Sezione e comunicate per presa d’atto al Consiglio di Dipartimento.

6_ La Sezione sarà diretta da un Coordinatore eletto tra i docenti strutturati afferenti alla Sezione.

7_ Il corpo elettorale è costituito dal Personale Strutturato afferente alla Sezione. Valgono per il Coordinatore le stesse modalità di durata in carica previste per il Direttore del Dipartimento.

8_ Il Bilancio della Sezione costituisce una articolazione del Bilancio del Dipartimento.

Il budget della Sezione è costituito dalle entrate relative ad attività didattica, di ricerca, di consulenza conto terzi dei docenti della sezione., oltre alla quota di fondi ordinari attribuitigli da Dipartimento, è gestito e amministrato dal Dipartimento PDTA. La Sezione, sui fondi del proprio bilancio, deciderà in autonomia l’eventuale istituzione di assegni, borse di studio e posti di ricercatore a tempo determinato, o di docenza.

9_ La Sezione deciderà autonomamente la propria organizzazione e le procedure interne più idonee e rispondenti a dare il massimo dell’efficienza e della qualità alle proprie attività.